wit informatica
www.witinformatica.it

Edizione 2021
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 6 Anno XII - 2 aprile 2021
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

BAR HAITI
Since 1960
di Collicelli Candido
327.924 6683
0884 | 581459
Via Tribuna 206
MANFREDONIA | FG

La Politica Nuova: Tutti contro Tutti. E Manfredonia?

di ***Raffaele di Sabato***

Non è ancora chiara la data che ci porterà alle urne per rinnovare il consiglio comunale di Manfredonia. Al momento sono aperte tre finestre: ottobre, novembre e maggio. Dopo il rinnovo per ulteriori sei mesi della Commissione Straordinaria che sta cercando di mettere a posto i cocci, eredità della nostra distratta o forse miope visione di città, la politica, fino a quel momento in gran fermento, si è di colpo raffreddata. E' primavera! Relax! Abbiamo tempo! Le elezioni sono lontane. ManfredoniaNews.it ha, nel frattempo, intervistato i gruppi politici che troveremo nelle prossime liste elettorali in occasione delle amministrative. Un grande assortimento di proposte. Tutti presenti all'Appello di ManfredoniaNews.it hanno risposto i volti ed i nomi della "vecchia" politica, proprio quella che, per tanti anni, ha governato indisturbata la città. Non c'è da stupirsi perché "la politica è passione" anche personale. Ma la Politica, e la passione portano risultati alla collettività e a se stessi solo se svolta a tempo pieno. E' un lavoro e richiede competenza, professionalità e militanza. Esperienza. Sapere e saper fare. Come si può pensare che chi ha lavorato in un settore per tanti anni possa cambiare lavoro dall'oggi al domani? E poi, *"il potere logora chi non ce l'ha"* recita un famoso aforisma di Giulio Andreotti. A sentir tutti, nessuno, o quasi, si ritiene responsabile di ciò che è accaduto, in ogni caso rimangono i buoni propositi per fare meglio in futuro facendo esperienza su ciò che è stato. All'Appello ci sono i nuovi, soprattutto giovani che emergono e che vorrebbero cambiare il sistema che ha penalizzato lo sviluppo della nostra città. Qualcuno è novello rispetto al mondo della politica e qualcun altro è stato messo lì di facciata o per ringiovanire l'identità dei vecchi marpioni. Ancora poche le coalizioni consacrate già in fortissimo conflitto tra di loro. Se il buongiorno si vede dal mattino... Tutti parlano con tutti o quasi, sono in corso frenetici confronti per accaparrarsi un alleato che porti sostanza e forza alla coalizione. Sembra di vivere uno scenario di nichilismo politico se non di scaricabarile. Tante parole, idee, progetti e l'assenza totale di una vera cultura del pensiero politico. E di proposte. Si susseguono ragionamenti economici piuttosto che riprogettare gli obiettivi ponendo al vertice l'individuo, la comunità, la città. Ciò che danneggia maggiormente la nostra città è il modo in cui ci poniamo l'uno con l'altro, un sistema bellicoso che svilisce le virtù della politica quelle che fanno la comunità. Proprio dal confronto d'idee diverse, tutti dovrebbero orientare la prua verso un'unica direzione: il bene comune. Solo così si può essere interessanti e competitivi sulle proposte di accoglienza turistica, industriale e sociale. Non serve parlare di "temi" se non c'è unione di visione verso il bene comune. *"Pochi nemici buona politica",* ipse dixit.

Campagna vaccinale a domicilio per le persone fragili e per i settantenni

di ***Mariantonietta Di Sabato***

Il 29 marzo scorso è partita la campagna di vaccinazione anti-Covid per le persone con elevata fragilità e loro caregiver. Si tratta di soggetti, dai 16 anni in su, che hanno un rischio elevato di sviluppare forme gravi di Covid-19, ovvero che abbiano un danno d'organo pre-esistente, una patologia rara, una compromissione della risposta immunitaria o una grave disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, psichica. Chi rientra in queste categorie non deve accedere al servizio di adesione, ma attendere la chiamata del medico di medicina generale o del centro specialistico di cura. Dovrebbero partire a giorni anche i vaccini a domicilio per gli ultraottantenni non autosufficienti a cura dei medici di famiglia. Sempre il 29 marzo, è partita, per i pugliesi delle classi 1942 e 1943, la possibilità di aderire alla campagna vaccinale. Per aderire è sufficiente collegarsi al sito web regionale www.lapugliativaccina.regione.puglia.it muniti di tessera sanitaria e dopo aver inserito il numero della tessera e il codice fiscale seguire la procedura guidata sul sito che al termine comunicherà luogo e data del vaccino. Per aderire alla campagna vaccinale si può anche chiamare il numero verde 800 713 931 oppure recarsi in una delle farmacie accreditate al servizio FarmaCUP. È preferibile recarsi a fare il vaccino con la tessera sanitaria e il consenso informato compilato.

Martedì 6 Aprile la manifestazione di disappunto alle scelte di chiusura del governo di alcune categorie di commercianti. Prevede l'apertura delle serrande dei negozi aderenti all'iniziativa con un nastro che impedisca l'ingresso nelle attività commerciali. Un modo per non restare in silenzio.

Aeroporto Gino Lisa L'ORA DELLA VERITÀ

di ***Micky dè Finis***

Ci siamo. Ancora pochi giorni e sapremo se il Gino Lisa, l'aeroporto della Capitanata, entrerà nel sistema dei trasporti a pieno regime o se bisognerà ancora aspettare. Ma aspettare cosa e chi? Non sono domande impertinenti, ma il sospetto che qualcosa si sia messo di traverso o che qualcuno voglia prendere ancora del tempo non è del tutto infondato. Ma guardiamo i fatti. Tutto è ormai completo. Dopo la pausa festiva si passerà un'altra mano per completare al meglio l'intervento sulla pista d'atterraggio. Ma l'impianto aeroportuale è finito, inutile stare a cincischiare. E adesso viene la parte più difficile, appunto volare! La partita si sposta tutta a Bari, tra la Regione Puglia e Aeroporti di Puglia. È qui che si decideranno le sorti del Gino Lisa all'indomani del completamento dei lavori di adeguamento realizzati, dopo anni di inconcludenti e perniciose polemiche, grazie al tenace impegno del Presidente della Giunta Michele Emiliano e del suo Vice, Raffaele Piemontese. Quel che ancora però non è del tutto chiaro, per arrivare al dunque, passa attraverso due teste, quella dell'architetto Marco Catamerò e del prof. Tiziano Onesti, rispettivamente direttore generale e presidente di Aeroporti di Puglia. Sono loro che devono scendere in pista adesso e dire come, quando e come si potrà volare. Un rebus da sciogliere di non poco conto perché bisognerà destinare risorse contributive per attrarre un vettore a venire a Foggia. E qui le cose potrebbero complicarsi, almeno nella misura in cui sarà necessario fare i conti con tutto il sistema aeroportuale pugliese. Il territorio attende con cauto ottimismo. Ma il punto è che servono scelte serie ma anche immediate, perché la stagione estiva bussa alle porte e il richiamo turistico della Gargano e delle Tremiti è talmente forte da essere irresistibile. Sergio Venturini, instancabile presidente del Comitato Vola Ginolisa, continua a monitorare la questione con il piglio del boy scout. Ci crede ma vuole vedere, sentire dalla voce dei protagonisti se la storia infinita del Lisa è pronta a planare. Per questo ha promosso un importante vertice che si terrà a Foggia il 17 aprile, nella speranza che in quella data scocchi l'ora della verità. Il suo lodevole lavoro non si è fermato un solo giorno. Lo ha fatto con intelligenza, con amore e passione, ottenendo il sostegno di tutta una comunità, non ultimo quello di Giancarlo Dimauro, nuovo Presidente di Confindustria che scenderà in campo al suo fianco. Del resto, come diceva Otto Lilienthal, pioniere dell'aviazione tedesca, inventare un aereo è nulla, costruirne uno è qualcosa, volare è tutto.

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

GRANATIERO IMPIANTI
di Granatiero Pietro Paolo
Concessionario e Centro Assistenza di Zona Unical
Via Gargano, 224 - Manfredonia - Cell. 347.9884619 - Tel. 0884.535891 - granatieroimpianti@gmail.com
EDISON Business partner
Passare ad Edison è facile, veloce e gratuito. Non comporta costi, nè cauzioni, nè modifiche al contatore
BONUS IN BOLLETTA di € 210,00

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Aspettando una nuova alba

di ***Michele Apollonio***

Anche Pasqua prigioniera del famigerato Covid. Una ricorrenza particolarmente avvertita dal popolo per il suo valore liturgico dal profondo significato non solo per la Chiesa, che segna l'inizio della primavera nel senso reale e figurato. Il transito verso un nuovo ciclo di vita. Insomma, il tempo della resurrezione. Una festa che quest'anno non ci sarà, o almeno non sarà conclamata pubblicamente. Misure anti-coronavirus fortemente restrittive costringono ad un forzato immobilismo. Rinserrati in casa a meditare o disquisire sui vaccini scaccia pandemia. E dunque niente struscio, niente vacanze, niente viaggi fuori sede. Che non vogliono dire solo privazioni di comportamenti consuetudinari, ma richiamano problematiche di ordine economico di un settore, tout court turismo, divenuto sempre più importante, grandemente incidente nella composizione del Pil nazionale. È da tempo che vanno intensificandosi le doglianze degli addetti al settore che denunciano perdite

stratosferiche che i previsti ristori governativi sfiorano appena. Un vulnus che minaccia di riverberarsi negli anni avvenire. Per tanti aspetti Manfredonia non corre questo rischio. Il turismo è infatti appena accennato tanto che definirlo Turismo è anche eccessivo. Non che non abbia le potenzialità per essere un pilastro portante dell'economia della città, anzi: di richiami straordinari ne ha anche troppi. Attengono alla storia, all'archeologia, all'architettura, alla natura, alla gastronomia. E a ben guardare ciascun riferimento è dotato della struttura di base attraverso cui sviluppare le potenzialità intrinseche. Solo che non sono messe a frutto, in grado di funzionare, di attrarre e ospitare i turisti, i portatori di ricchezza che attraverso il turismo si redistribuisce nei vari altri settori. A ciascuna manca qualcosa che ne inceppa l'utilizzo. Tutto è concentrato e limitato nella stagione balneare. Una località come Manfredonia dovrebbe avere una vasta e articolata rete di servizi. È sintomatico come nell'abitato non ci sia un albergo. Per non parlare di cinema e teatri. C'erano; sono stati abbattuti. Sono fioriti i B&B: rondini che non fanno economia. Anche questo comparto dalle grandi promesse, patisce la mancanza cronica di politiche specifiche. È inconcepibile che una città come Manfredonia con dichiarate velleità turistiche, sia rimasta per decenni priva di un assessorato al turismo. Questa pandemia ha come fermato il tempo: una pausa per riflettere per poi operare.

Potenziare il trasporto pubblico: subito!

di ***Grazia Amoruso***

I mezzi di trasporto sono stati messi alla gogna in quest'ultimo anno perché non hanno soddisfatto la richiesta di lavoratori e di studenti in maniera adeguata. Per evitare di viaggiare ammassati, spesso occorreva aspettare la corsa successiva per poter raggiungere la destinazione. La politica ha più volte ribadito la mancanza dell'organizzazione dei trasporti pubblici che non ha consentito la ripresa in sicurezza delle attività produttive e di quelle scolastiche. La Società Sita Sicurezza e Trasporti Autolinee S.r.l. già SITA si occupa del trasporto passeggeri su gomma in Campania, Basilicata e Puglia. Al fine di rispettare le norme Covid sul distanziamento sociale, oltre ad avere limitato i posti a sedere, dal 22.01.2021 ha stabilito che per accedere sul mezzo di trasporto occorre prenotare il posto a sedere, acquistando il biglietto sul sito https://biglietteria.cotrap.it/. Esso ha una validità univoca solo per il giorno, l'ora e la corsa prescelta. Da qualche giorno è stato individuato come punto vendita l'Agenzia viaggi Olivieri di Manfredonia al fine di agevolare l'acquisto del biglietto per quanti non riuscissero a effettuarlo online. Nonostante tutte queste misure di sicurezza, i pendolari hanno riscontrato, da circa un mese, dei problemi in alcune tratte Manfredonia - San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo - Foggia. Diversi pendolari-sanitari in prima linea nei reparti Covid, lamentano i ritardi nel raggiungere gli Ospedali perché i bus sono insufficienti e ne occorrerebbe almeno un terzo soprattutto in quelle fasce orarie di punta per poter garantire il cambio turno in Ospedale. Nonostante il diritto al titolo di viaggio (abbonamento + prenotazione), alcuni pendolari restano a terra per indisponibilità di posti nei mezzi pubblici. Quindi per garantire le esigenze dell'utenza impossibilitata ad usare un mezzo privato per ragioni economiche e quant'altro, occorrerebbe potenziare il servizio di trasporto pubblico. Basti pensare quanti anziani e utenti-fragili bisognosi di cure periodiche e specifiche avrebbero necessità di mezzi di trasporto pubblici sicuri per raggiungere i luoghi socio-assistenziali. Il tema del trasporto pubblico continua ad infiammare le critiche contro ministri e politici per la loro incapacità gestionale. Auspichiamo che gli errori commessi spingano alla ricerca di proficue soluzioni e interventi, considerando l'imminente riapertura delle scuole dopo le vacanze pasquali con l'aumento di studenti che riprenderanno a utilizzare i mezzi pubblici di trasporto. Interveniamo in tempo per non farci trovare impreparati.

Ri-prendi Manfredonia: 3 proposte per occuparsi della Città in zona rossa

Bellezza e pulizia Vs. disprezzo collettivo

di ***Michela Cariglia***

Dal 7 al 30 Aprile la Puglia continuerà ad essere in zona rossa, tra divieti e regole nulla vieta che i Manfredoniani possano riprendersi Manfredonia pulendo la città come sta avvenendo in tutto il mondo con il movimento "Retake". Le associazioni locali ed i movimenti di quartiere che un anno fa si sono messi all'opera ripulendo intere aree possono sicuramente svolgere l'attività anche questa primavera. E mettersi in rete, misurare gli effetti in positivo sicuramente ha un duplice vantaggio: gratifica chi si occupa con senso di civiltà e di bene comune e riduce lo sfregio perché si è monitorati, anche senza telecamere. È sotto gli occhi di tutti la barbarie della sporcizia ed il degrado urbano fomentato da ignoranza e totale assenza di appartenenza alla comunità, il lockdown e le restrizioni hanno aumentato l'abbruttimento. E non c'entra la politica e la colpa non è dell'Ase o dei commissari. È questione di civiltà. Nei giardini e spiazzi al mattino è un fiorire di cartoni di pizza e bottiglie spaccate, bicchieri abbandonati anche al parco giochi, di cui restano gli scheletri, vandalizzazione collettiva che rendono impraticabile l'utilizzo degli spazi comuni al mattino. Plastica e cartacce disegnano i prati via via che si tosa il verde pubblico. Tutto questo non è riciclo creativo ma disprezzo collettivo. Eppure, in Puglia la street art è legge ed è anche sovvenzionata. È un bel dire: "Manfredonia è bella, rilancio turistico e futuro luminoso". Manfredonia non ama sé stessa e non vale in questo caso lo "scarrafone bello a mamma sua" che chiude gli occhi rispetto all'incuria ed alla sporcizia. Siamo talmente abituati al degrado che neanche ci accorgiamo se ogni giorno aumenta. Prima, era in periferia adesso è sotto casa nostra. Ed entra anche nelle linde case, peculiarità siponti-na "i surizie". Eppure, anche in questo periodo

così difficile tanto si potrebbe fare: raccogliere l'immondizia, pulire e potare giardini laddove la mano pubblica non arriva, trasformare gli sfregi in opere d'arte: Bari e Barletta lo stanno facendo con risultati sorprendentemente positivi. Ci sono esperienze come Orto Domingo, coordinata da Luca Ottomanelli, che hanno trasformato interi quartieri in città. E qui? Mentre le liste e le correnti si animano per la corsa a Palazzo San Domenico, dove è partito il toto-sindaco con nomi blasonati, manca l'azione. Manca nel dibattito e nel fare quella concretezza che renderebbe Manfredonia più civile, più bella, più produttiva. Si lascia che le cose vadano, mentre le attività e quelle piccole cose che ci rendono civili sono lontane dai cittadini e dal dibattito. È scientificamente dimostrato che gli investitori valutano anche la rete dei servizi, il decoro urbano e la sicurezza, basta osservare le esperienze del Nord Europa e dei paesi vicini a noi. Un grosso imprenditore in trattativa qui a Manfredonia, A.T., ha deciso di spostare altrove i suoi interessi proprio per questo motivo. E la responsabilità di chi è? Collettiva. Quindi, ri-prendiamoci Manfredonia, come i cinesi: spazzando ciascuno davanti al proprio portone, un grande flash mob, una volta alla settimana, per attirare turismo, investimenti e generare civiltà in una città decorosa. Il resto arriva.

Crea ORA il tuo ECOMMERCE
www.goodstaff.it
0884.591257

TARONNA
Attrezzature e Arredamenti per Negozi
di Viola Daniele
SuperPromo frigo inox TN
Via Giordani, 83 - Manfredonia - Tel. 0884.511730
€ 950 iva esclusa

Quattro nuovi sacerdoti alla messe del Signore

di ***Matteo di Sabato***

L'Arcidiocesi Manfredonia, Vieste San Giovanni Rotondo, terra di papi e di santi, ha portato alla messe del Signore quattro nuovi virgulti: Don Nicola Pio Castriotta (Manfredonia), Don Angelo Di Tullo (Manfredonia), Don Danilo Martino (San Giovanni Rotondo) e Don Giovanni Totaro (Mattinata). Quattro novelli sacerdoti, portatori della parola di Dio per dare conforto e speranza a quanti, in questo particolare momento soffrono nel corpo e nello spirito, per colpa di un male invisibile che da oltre un anno sta flagellando l'intero pianeta. La loro prima fucina, la famiglia, poi la parrocchia che li ha forgiati, facendoli avvicinare al sacerdozio, queste le basi sulle quali hanno costruito e consolidato il desiderio di servire Dio e la Chiesa. "*La famiglia, dice don Giovanni, non mi ha mai ostacolato, lasciandomi libero di fare la mia scelta, difficile, coraggiosa, ma consapevole, perché forte è stata la chiamata del Signore che ha voluto che lo servissi*". Sulla stessa lunghezza d'onda don Angelo: "*Essere Chiesa, non vuol dire solo essere un insieme di*

persone, bensì prendersi cura l'uno dell'altro… La mia storia e la mia scelta, sono l'esempio di come Dio ci chiede di porci accanto e camminare insieme. La mia chiamata al sacerdozio è stata preceduta dalla vostra chiamata alla fraternità. Sono il frutto di una comunità che ha risposto alla chiamata del Signore di mettersi al servizio del Signore". Non meno intensa e toccante la testimonianza vocazionale di Don Nicola e Don Danilo, i quali, non si sono risparmiati di porre al centro della loro decisione la famiglia che li ha supportati nella importante scelta. Oltre alla forte emozione degli interessati e della famiglia per lo straordinario evento, si aggiunge quella di chi li ha visti crescere nella fede, Don Fernando Piccoli, parroco della Cattedrale: "*Dio non si è dimenticato di noi*", il suo primo pensiero. "*In un tempo in cui la Chiesa in Italia sta soffrendo la crisi di vocazioni, la presenza di quattro nuovi sacerdoti nella nostra Arcidiocesi è il segno della presenza di Dio che incoraggia i fedeli a fidarsi di Lui, il primo Pastore del suo Popolo*". Denso di commozione il momento in cui il nostro amato P. Franco Moscone ha imposto le mani sugli ordinandi, per conferire loro lo Spirito Santo, quale segno dell'unico sacerdozio di Cristo. In una frase egli ha condensato la gioia di accogliere e guidare i novelli sacerdoti: "*Il presbitero modella la sua vita su Cristo*".

Un appello a tutte le "belle menti" del Gargano

di ***Mariantonietta Di Sabato***

Nello Biscotti non è solo un botanico; è soprattutto una persona innamorata della sua terra, il Gargano. In questo periodo di stasi in cui il mondo aspetta di riprendersi dall'anno passato a combattere la pandemia da Coronavirus, Nello ha scritto una lettera appello a tutte le "belle menti" del Gargano, come sono state definite, e utilizzando la piattaforma digitale Meet, ha organizzato un incontro il 25 marzo scorso. Il Gargano è da sempre "terra di studio", dice Biscotti nella sua lettera appello, non vi è ambito disciplinare, dalla botanica alla geologia, all'entomologia, alla storia, all'archeologia, all'antropologia, che non abbia il Gargano come oggetto o luogo di studio. Esperienze, tuttavia, che continuano a disperdersi, poco note nello stesso Gargano, e soprattutto estranee, indifferenti alla cultura politica che decide e segna i nostri territori. Quello che Nello Biscotti ha convocato nell'incontro del 25 marzo è un capitale umano, oggi più che mai prezioso e importante per il nostro territorio. Tuttavia, non sarà mai tale fino a quando ognuno di noi continuerà a perseverare nelle proprie solitudini intellettuali, o nei personali percorsi di studio. La conoscenza è unica, per cui le esperienze disciplinari devono integrarsi, connettersi, per tracciare un percorso comune, quello che serve al Gargano. L'idea di Nello è di capitalizzare competenze e conoscenze, non solo per i propri diretti interessi di ricerca, ma per poterle spendere a favore del territorio e del sociale. All'incontro hanno partecipato più di cinquanta persone delle oltre cento invitate, e molti hanno contribuito con un intervento. "*Sono molto soddisfatto* – ha affermato Nello Biscotti – *è stato un primo incontro conoscitivo. Adesso conto sul contributo di tutti; è necessaria la partecipazione e la collaborazione di tutta la comunità scientifica e culturale del Gargano e della Daunia. Una comunità che deve crearsi per farsi sentire usando tutti gli strumenti e la metodologia delle comunità scientifiche. È stato un modo per capire dove siamo e a che punto siamo*". Il prossimo passo sarà un incontro dal vivo a fine maggio, covid permettendo, una giornata di studio sullo stato dell'arte nei vari settori di studio.

Musicoterapia in Camper per alunni Speciali

di ***Giuliana Scaramuzzi***

In questo periodo d'isolamento forzato e mancanza di socializzazione, realtà belle e stimolanti come quella dell'associazione *Note a Margine* sono fondamentali per ridarci la speranza. Se tutta la popolazione è stata colpita emotivamente e psicologicamente dalla pandemia, sicuramente una categoria che sta risentendo in modo allarmante dell'emergenza socio-sanitaria è quella degli studenti. Nel caso degli allievi con disabilità, la situazione diventa ancora più fragile, trovandosi quest'ultimi privati da più di un anno di quegli spazi di socializzazione e integrazione necessari per il loro benessere psicofisico. Per questo motivo, all'interno del progetto multidisciplinare *Borgo Bambino*, l'associazione *Note a margine* ha deciso di non interrompere le attività di musicoterapia destinate agli studenti più fragili delle periferie di Manfredonia, bensì di renderle fruibili con un'altra innovativa modalità: a bordo di un camper che passa a prenderli nelle rispettive abitazioni. Ai bambini e ai ragazzi viene quindi garantito un vero e proprio servizio a domicilio, che consente loro di continuare a praticare la musicoterapia nonostante la chiusura delle scuole. Gli operatori dell'associazione utilizzano il Metodo Tomatis, ossia una terapia neuroplastica che stimola il cervello tramite i canali sensoriali. Questo metodo, accreditato e famoso in tutto il mondo, fa ancora fatica ad affermarsi nel nostro Paese, nonostante i tanti e quasi immediati effetti benefici scaturiti da esso. Nel caso degli studenti seguiti da *Note a margine*, sono stati rilevati significativi miglioramenti in pochissimo tempo. Sono molteplici le aree di miglioramento, confermate dai genitori stessi: aumento dell'attenzione, diminuzione di sentimenti rabbiosi e irrequieti e maggiore coordinazione motoria, solo per citarne alcune. Questi importanti risultati vengono ottenuti facendo ascoltare ai ragazzi, tramite cuffie con un sistema di propagazione della vibrazione sonora, canti gregoriani, sinfonie di Mozart e anche la loro stessa voce. All'attività musicale vengono associate attività manuali e artistiche, come ad esempio chiedere ai ragazzi di dipingere utilizzando un colore consono al loro stato d'animo provato durante l'ascolto. I ragazzi stessi si mostrano molto felici di queste attività e sollevati dal fatto di poter finalmente distaccarsi per un po' da quella sorta di prigione che ormai è diventata la schermata dei nostri computer. Si spera che al più presto le attività di musicoterapia di *Note a margine* possano tornare a essere orchestrali, anziché individuali come quelle attuali, e che si possa ricominciare a fare musica e socializzazione tutti insieme.

di risorgere il giorno dopo. (Jim Morrison)

MANFREDONIA REVISIONI
CENTRO REVISIONE VEICOLI
MANFREDONIA -VIALE PADRE PIO, s.n.
0884-514997
ManfredoniaNews.it

RatsonFire alla Coppa dei Campioni di Vela di Polignano

I giovani velisti di Manfredonia con Rocco Guerra finalista mondiale di e-sailing

di ***Antonio Baldassarre***

Il giovanissimo equipaggio di "RatsOnFire", in larga parte dai ragazzi formati presso il circolo della Lega Navale di Manfredonia, si appresta ad affrontare una delle gare più affascinanti ed impegnative dell'intero circuito regionale: la Coppa dei Campioni, un'eccellenza per la vela d'altura a livello nazionale. Il team della FAR40 quasi tutto di Manfredonia, annovera *Teseo Ranucci*, Armatore e volanti, *Rossana Colonna*, volanti, *Giuseppe Pastore*, randista, *Pierfrancesco Clemente,* tailer e team manager, *Rocco Guerra* tailer, *Marco Ranucci*, pitman, *Giovanni Favuzzi,* albero, *Domingo del Giudice*, co-prodiere e *Angela Di Sabato*, prodiere; al timone lo skipper, *Michelangelo del Bravo*. Fondamentale la presenza, non a bordo, del Direttore Sportivo brasiliano, *Fernando Lopes Correa.* Dei ventisei gruppi partecipanti ci sono, "di diritto", i migliori equipaggi che si sono sfidati negli agguerritissimi Campionati Invernali di Manfredonia, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto, disputati nel 2019 e 2020, in considerazione del rinvio della edizione 2020, causa Covid-19. Attraverso il meccanismo delle "wild card", alla flotta di pugliesi si sono aggiunti delle barche che si sono distinte per importanti risultati a livello nazionale ed internazionale come per esempio la "Fenicia" della LNI di Giulianova e "Scugnizza" del glorioso Circolo Canottieri di Napoli. La FIV (Federazione Italiana Vela) ha affidato la terza edizione della Coppia dei Campioni al CC Barion, un'autorità in termini di esperienza e competenza nell'organizzazione di eventi di questa portata. Preziosa, per la buona riuscita della manifestazione, sarà anche la collaborazione tecnica del Marina "Cala Ponte" di Polignano a Mare, sia per la sua centralità geografica, in una regione molto allungata sull'Adriatico, sia per l'ospitalità e la ricettività della cittadina barese che assicureranno la migliore accoglienza per partecipanti e accompagnatori. La kermesse è partita con l'accoglienza degli equipaggi ormeggiati a Marina Cala Ponte, il 30 marzo scorso, l'I8 Aprile come da rito, in controllo delle stazze,la prima regata il 9 Aprile con la "regata costiera", di circa 40 miglia. Sabato 10 e Domenica 11 sono previste le quattro prove di "regata a bastone", sulle boe. Nella serata di Domenica le premiazioni ed il classico breafing di congedo. Lo skipper, Michelangelo del Bravo ai nostri microfoni dichiara: "*La prima cosa che mi viene è la frase che rubo volentieri al Comitato VIII Zona FIV: "finalmente si torna in acqua". Poi ci terrei a ringraziare lo stesso Comitato che, nonostante la pandemia, è riuscito ad organizzare forse l'evento più atteso in Puglia negli ultimi 3 anni. La filosofia dell'armatore di RatsOnFire è avere a bordo ragazzi giovani che amano il mare, la vela e che hanno voglia di confrontarsi e di crescere regatando con è contro professionisti. A bordo, come negli ultimi anni, sono sempre presenti giovanissimi: Rocco Guerra, di soli 16 anni, nel ruolo di tailer; campione italiano 2020 di e-sailing e solo qualche settimana fa vincitore della e-America's Cup, che ha qualificato l'Italia alla fase finale del mondiale. Attualmente è nono nel ranking mondiale. Marco Ranucci, di 16 anni, armatore e pitman. Angela Di Sabato, 14 anni, la prodiera più giovane di questa regata, con il ruolo più delicato di bordo. Obiettivi? Come istruttore cerco sempre di inculcare nei ragazzi il concetto che in acqua si va sempre e solo per vincere. Alla Coppa dei Campioni il livello è altissimo, noi ce la metteremo tutta per portare a casa qualche "Line honours" e per chiudere nei primi 5 nella classifica over all".*

lo staff della RatsonFire

Calcio a 5 Manfredonia a tre partite dal sogno Serie A, la massima serie nazionale

di ***Antonio Baldassarre***

Mancano 120 minuti al termine della prima stagione di serie A2 per la squadra di calcio a 5 della RisparmioCasa Vitulano di Manfredonia. 3 gare in cui Mister Monsignori ed i suoi ragazzi si giocheranno l'intera annata, condotta sempre in testa nonostante le complicazioni di una pandemia che ha reso tutto più difficile e dispendioso. I due passi falsi del Futsal Cobà, costretto al pari, in casa, proprio dal Manfredonia, che ha dominato a Porto San Giorgio, nonostante le assenze di Scigliano e Goku, e ad un "x" in casa del Tenax di Castelfidardo, hanno messo il destino, la possibile vittoria del campionato, nelle mani dei Sipontini. Con nove punti si sale dove mai nessuna società sportiva è riuscita: la serie A, la massina serie nazionale. Saranno tre finali da disputare con avversari assetati di punti per raggiungere i playoff e attrezzati per fare un torneo di vertice. Tombesi di Ortona (CH), Buldog Lucrezia di Cartoceto (PU) e il Futsal Cassano hanno organici di tutto rispetto e hanno messo in difficoltà tutte le squadre che li precedono. La Tombesi è stata l'unica squadra a battere RisparmioCasa lontana dal Palascaloria. Il palazzetto "amico" non potrà essere gremito come è sempre successo per questo gare "di cartello", la pandemia non lo consente. Giocare le prime due delle tre sfide in casa rappresenta, tuttavia, un vantaggio: solo un Cobà, in stato di grazia e il Gubbio alla seconda giornata hanno fatto punti in Via Scaloria. Un'altra incognita che si è aggiunta nelle ultime settimane sono stati i contagi che questa volta hanno colpito ragazzi del gruppo squadra doniano, costringendoli ad alcune settimana di stop forzato che potrebbe complicare il ritorno in campo. La forza vera resta la capacità del trainer, il trascinatore, mister Monsignori, di far apparire "normale" una partita ed un rush finale che rimarrà scolpito nella storia sportiva di questo paese.

Lo stadio Miramare di Manfredonia affidato in concessione per 15 anni

di ***Antonio Marinaro***

Una cosa in meno da inserire nei prossimi programmi elettorali: la gestione dello stadio Miramare di Manfredonia. Annosa questione portata a termine dalla Commissione Straordinaria che ancora per qualche mese governerà la città. Determinante il lavoro svolto dalla dirigente comunale dott. ssa Sipontina Ciuffreda che con dedizione ha quasi completato l'iter di affidamento dello stadio Miramare per i prossimi quindici anni. Ciò che spetterà alla nuova dirigenza politica sarà di sorvegliare e controllare che l'attività sportiva e manageriale del nuovo concessionario venga svolta nel rispetto degli accordi dell'appalto e nel rispetto della finalità sportiva della collettività, rimanendo un bene di proprietà della città. L'idea partì con la deliberazione dell'ultima giunta comunale nel luglio 2017 nell'ambito dei processi di rivisitazione delle spese dell'ente, esprimendo atto d'indirizzo per procedere alla disdetta anticipata della concessione in essere, sperimentando, in via temporanea, la gestione diretta dell'importante impianto sportivo cittadino. Percorso interrotto per effetto dello scioglimento dell'Amministrazione nel 2019. Non è stata proficua, in tutti questi anni, la gestione temporanea a concessionario lasciando in capo al Comune gli oneri di gestione ordinaria e straordinaria, della pulizia, delle utenze e del personale di sorveglianza, un sistema che ha prodotto notevoli disagi alla funzionalità dell'impianto sportivo comunale "Miramare" che negli anni è diventato, un importante punto di riferimento per tutte le associazioni sportive della città. La mancata manutenzione ha creato negli ultimi anni, grossi problemi anche per l'omologazione del campo sportivo per poter disputare il campionato dilettantistico. Fu il Commissario Straordinario, dott. Vittorio Piscitelli, a diffondere la notizia a fine luglio 2019: *"Informo la comunità che ho l'onore di rappresentare in questa fase complessa e delicata, che è stata accolta la mia richiesta di utilizzare, in deroga, in via eccezionale ancora una volta, l'impianto sportivo "Miramare", per lo svolgimento delle partite del prossimo Campionato di Calcio. Rinnovo il mio impegno a porre in essere tutte le attività finalizzate alla completa soluzione dell'annosa questione relativa alla gestione dell'impianto sportivo…".* E proprio la Commissione Straordinaria, il 22 luglio 2020 con apposito atto d'indirizzo, fissò le indicazioni della procedura per l'approvazione della gara per l'affidamento del Miramare. Un unico partecipante al bando di gara, la Società Sportiva Manfredonia Calcio 1932 che lo scorso 22 marzo si è aggiudicata l'affidamento in concessione del Miramare, al momento in via provvisoria, poiché mancano gli ultimi piccoli adempimenti burocratici di verifica, a carico del Comune, ma che dovrebbero concludersi entro la metà del mese di aprile. Il concessionario per quindici anni si accollerà gli oneri finanziari di manutenzione, ordinaria e straordinaria del Miramare riconoscendo un simbolico canone al Comune fissato sui 3.000,00 euro annui. Essendo una struttura pubblica il concessionario dovrà garantire lo sviluppo della pratica del calcio, per finalità sportive, sociali e ricreative, una gestione sociale dell'impianto con massima apertura alle esigenze dell'utenza, la massima integrazione potenziale tra i soggetti che operano nel sistema sportivo. Il Comune si riserva l'utilizzo gratuito dello Stadio Comunale per 10 giornate nell'arco dell'anno, per particolari manifestazioni sportive o extra sportive, o per eventi d'interesse pubblico e/o per altri usi istituzionali. Il Concessionario, stabilirà annualmente le tariffe d'uso dello Stadio Comunale, d'intesa con l'Amministrazione comunale al fine di garantire l'uso pubblico dello stadio "Miramare" e garantire la funzione sociale ed educativa della pratica sportiva.

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N. 6 Anno XII del 2 aprile 2021 - stampate 5.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it
Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti